REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE AGROAMBIENTE - SDA AN
n. 210 del 24 luglio 2023

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1308/2013, artt. 63 e 64 – DM n. 649010/2022 – Rilascio autorizzazioni per i nuovi impianti viticoli. Annualità 2023.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'art. 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

DECRETA

- di dare atto dell'elenco regionale delle domande di autorizzazione per nuovi impianti viticoli per l'annualità 2023 fornito dal supporto informatico di AGEA (SIN), come da comunicazione ai sensi dell'art. 9 comma 2 del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 19 dicembre 2022 n. 649010 del 21 luglio 2023, acquisita a protocollo regionale al numero 0923155 del 21/07/2023, dell'Ufficio PIUE VII - Settore vitivinicolo della Direzione generale delle Politiche internazionali e dell'Unione Europea del citato Ministero, riportato nell'Allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- di rilasciare per l'annualità 2023, ai sensi dell'art.10 comma 1 del DM n. 649010/2022, le autorizzazioni per nuovi impianti viticoli ai soggetti di cui all'Allegato al presento atto, da realizzarsi esclusivamente nella Regione Marche, nel limite della superficie totale assegnata per ciascuna domanda, secondo quanto stabilito ai successivi punti;
- che le autorizzazioni, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del DM n. 649010/2022, hanno validità triennale a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BUR Marche) e che, ai sensi dell'art. 2 comma 3 dello stesso DM, non sono trasferibili, fatti salvi i casi di eredità e successione anticipata, di fusione o scissione, di matrimonio o unione civile, di divorzio e/o rottura dell'unione civile ed altre fattispecie che saranno valutate caso per caso dal Ministero;
- che, in caso di mancato utilizzo delle autorizzazioni dell'Allegato al presente atto entro il periodo di validità triennale, trovano applicazione le disposizioni sanzionatorie stabilite dall'art. 69 comma 3 della legge 12 dicembre 2016, n. 238;
- di precisare che, ai sensi dell'art. 10 comma 2 del DM n. 649010/2022, la facoltà di rinuncia entro 30 giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto sul BUR Marche, senza incorrere in sanzioni, non può essere esercitata dai beneficiari inclusi nell'Allegato al presente atto in quanto agli stessi sono state concesse autorizzazioni per superfici superiori al 50% di quelle richieste;

- che la pubblicazione del presente atto sul BUR Marche funge, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della L. 241/90 e dell'art. 10 comma 1 del DM n. 649010/2022, quale comunicazione con valore di notifica per i beneficiari;
- che per quanto non epressamente previsto dal presente decreto si fa riferimento al DM 649010/2022;
- che avverso il presente provvedimento è possibile proporre risorso al Giudice competente nei termini previsti dalla normativa vigente;
- di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste – Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale – Direzione Generale delle Politiche Internazionali e dell'Unione Europea - Ufficio PIUE VII - Settore Vitivinicolo e ad AGEA Coordinamento;
- di pubblicare il presente atto sul sito www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 573/2016 e della DGR n. 1158/2017 e nel sito istituzionale della Regione Marche all'indirizzo www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca nella specifica pagina dedicata all'OCM vitivinicolo.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Roberto Luciani)
Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) 2018/273 della Commissione dell'11 dicembre 2017 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, lo schedario viticolo, i documenti di accompagnamento e la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni obbligatorie, le notifiche e la pubblicazione delle informazioni notificate, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i pertinenti controlli e le pertinenti sanzioni, e che modifica i regolamenti (CE) n. 555/2008, (CE) n. 606/2009 e (CE) n. 607/2009 della Commissione e abroga il regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione e il regolamento delegato (UE) 2015/560 della Commissione;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2018/274 della Commissione dell'11 dicembre 2017 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni e le notifiche obbligatorie, e del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i controlli pertinenti, e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2015/561 della Commissione;
- Decreto del Ministro dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste 19 dicembre 2022 n. 649010 (Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm. e ii. concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli.);
- Decreto del Dipartimento delle Politiche europee e Internazionali e dello sviluppo rurale del Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste del 26/10/2022 n. 546962 (Disposizioni nazionali relative all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine al rilascio di autorizzazioni per nuovi impianti viticoli – Annualità 2023).
- Circolare di Agea Coordinamento prot. n. 20042 del 17/03/2023: "VITIVINICOLO – Disposizioni nazionali di attuazione DM 649010 del 19 dicembre 2022 concernente il

sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli di cui al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio";

- DGR Marche n. 67 del 31/01/2023: "Regolamento (UE) n. 1308/2013 ss.mm.ii. Decreto Ministeriale 19/12/2022 n.649010, art.8 commi 1 e 5 a art.11 comma 5. Disposizioni ai fini del rilascio delle autorizzazioni per i nuovi impianti viticoli da realizzare nell'ambito della regione Marche per l'annualità 2023".

Motivazione

Il Decreto del Ministro dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste 19 dicembre 2022 n.649010 (DM n. 649010/2022) stabilisce, tra l'altro al CAPO II, le procedure e le condizioni per il rilascio delle autorizzazioni per nuovi impianti viticoli previsti dal regolamento (UE) n.1308/2013, artt. 63 e 64.

In particolare l'art. 9 del DM n. 649010/2022 dispone che le domande sono presentate entro il 31 marzo di ogni anno in modalità telematica nell'ambito del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e che il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF/Ministero) comunichi annualmente alle Regioni competenti la disponibilità nel sistema informatico in ambito SIAN dell'elenco delle aziende alle quali devono essere concesse le autorizzazioni di nuovo impianto.

La Circolare di Agea Coordinamento prot. n. 20042 del 17/03/2023 (Circolare n.20042/2023), pubblicata sul sito internet di AGEA all'indirizzo www.agea.gov.it, stabilisce modalità e procedure per la richiesta e la concessione delle autorizzazioni di nuovo impianto.

Ai sensi dell'art. 10 comma 1 del citato DM n. 649010/2022, le Regioni rilasciano le relative autorizzazioni entro il 1° agosto di ogni anno sulla base dell'elenco trasmesso dal MASAF.

Le Regioni pubblicano l'atto di approvazione dell'elenco ministeriale nel Bollettino Ufficiale Regionale (BUR) e detta pubblicazione assume valore di comunicazione alle aziende beneficiarie.

Il comma 2 dell'art. 10 del citato DM n. 649010/2022, stabilisce che se un'autorizzazione viene rilasciata per una superficie inferiore al 50% della superficie richiesta, il richiedente può rifiutare tale autorizzazione entro 30 giorni dalla data della comunicazione (ndr: data di pubblicazione dell'atto di rilascio sul Bollettino Ufficiale della Regione) senza incorrere nelle sanzioni previste dalla normativa vigente e disciplinate all'art. 69 comma 3 della legge 12 dicembre 2016, n. 238.

In applicazione del DM n. 649010/2022, sono stati approvati, con DGR n. 67 del 31/01/2023 (DGR n. 67/2023), i criteri regionali per la concessione delle autorizzazioni di nuovo impianto di vigneto per l'annualità 2023. In particolare, la DGR n. 67/2023 definisce il limite massimo di superficie richiedibile per domanda pari a 10 ettari e non prevede l'applicazione di alcun criterio di priorità tra quelli previsti all'art. 8 del DM n. 649010/2022.

Con DGR n. 67/2023, in caso di richieste di concessione per superfici complessive superiori alla dotazione disponibile per la Regione Marche, è inoltre stabilito di garantire il rilascio di autorizzazioni per una superficie minima di 0,5 ettari a tutti i richiedenti ammessi, avvalendosi

della facoltà prevista all'art. 11 comma 5 del DM n. 649010/2022. La DGR n. 67/2023 è stata trasmessa al MASAF e ad Agea Coordinamento con nota prot. n. 0173076 del 13/02/2023, unitamente alle informazioni previste al CAPO II del DM n. 649010/2022.

Con comunicazione del 19 maggio 2023 l'Ufficio PIUE VII del MASAF ha comunicato il numero di ettari oggetto di richiesta per l'annualità 2023 per ciascuna Regione, chiedendo alle interessate di confermare l'intenzione di attribuire la superficie minima garantita. Dalla comunicazione si rileva che per la regione Marche sono state richieste autorizzazioni per un numero di ettari (ha 119.66.82) inferiore alla superficie disponibile (ha 180.87.13). In data 25 maggio 2023, in riscontro alla suddetta richiesta, la Struttura regionale competente ha confermato l'intenzione di garantire la superficie minima di 0,5 ettari a tutti i richiedenti di domande ammissibili, come stabilito con DGR n.67/2023.

In data 20 luglio 2023 il supporto informatico di AGEA (SIN), tramite posta elettronica, ha trasmesso l'elenco delle superfici per autorizzazioni di nuovi impianti da assegnare per l'annualità 2023, comunicandone l'imminente disponibilità nell'applicazione del SIAN.

In data 21 luglio 2023, con comunicazione tramite posta elettronica acquisita a protocollo regionale al numero 0923155 del 21/07/2023, l'Ufficio PIUE VII del MASAF ha comunicato alle Regioni, a norma dell'art. 9 comma 2 del DM n. 649010/2022, la disponibilità del predetto elenco nel SIAN precisando che lo stesso era stato già trasmesso da SIN.

Per entrambi gli elenchi è stata verificata la corrispondenza di ciascun soggetto (Denominazione e Codice Fiscale) con gli ettari di superficie richiesti ed assegnati.

La comunicazione ministeriale del 21 luglio 2023 richiama inoltre quanto disposto dall'art. 10 comma 2 del DM n. 649010/2022 precisando che, nei casi consentiti, la facoltà di rinuncia all'autorizzazione avviene direttamente tramite il sistema informatico in ambito SIAN.

Tramite consultazione dell'applicativo SIAN risulta che per l'annualità 2023 sono state presentate n. 66 domande per impianti viticoli da realizzare nella Regione Marche, cui corrispondono superfici da autorizzare pari a ettari 119.66.82, a fronte di una richiesta totale di ettari pari a 119.66.82 inferiore all'1% disponibile per le Marche (ettari 180.87.13) in relazione alla superficie complessiva nazionale di ettari 6.784,73 (stabilita con decreto del Direttore Generale della Direzione Generale delle Politiche Internazionali e dell'Unione Europea - PIUE VII del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 546962 del 26/10/2022).

Risulta quindi che nessun richiedente incluso nel predetto elenco può rinunciare alle autorizzazioni entro 30 giorni dalla data di comunicazione, in quanto a ciascuno di essi vengono concesse superfici pari a quelle richieste in domanda.

Alla luce di quanto sopra illustrato, è necessario rilasciare, ai sensi degli artt. 9 e 10 del DM n. 649010/2022, le autorizzazioni per i nuovi impianti viticoli per l'annualità 2023 da realizzarsi nella Regione Marche, come riportate all'Allegato al presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale, denominato "ELENCO DOMANDE AUTORIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI VITICOLI

– CAMPAGNA VITIVINICOLA 2022-2023" sulla base di quanto fornito da SIN, come da comunicazione di PIUE VII di MASAF acquisita a protocollo regionale al numero 0923155 del 21/07/2023 e consultabile in SIAN.

Tale elenco contiene:

- la Regione, che corrisponde alla Regione di presentazione della domanda e in cui deve avvenire l'impianto a seguito dell'autorizzazione concessa (Regione Marche);
- il Codice Fiscale e la Denominazione del soggetto richiedente;
- il numero della domanda rilasciato da portale SIAN (Codice a barre domanda);
- criteri di priorità Terreni confiscati Mafie, Vincoli naturali, Biologico, aziende medio piccole tutti con indicazione "NO" non avendo previsto la Regione l'applicazione dei criteri di priorità per l'annualità 2023;
- la superficie totale richiesta in domanda espressa in (mq);
- la superficie assegnata definitiva espressa in (mq);
- la superficie assegnata per minimo garantito espressa in (mq) in applicazione alla DGR n. 67/2023;
- la superficie richiesta con presenza di almeno un criterio di priorità espressa in (mq);
- la superficie assegnata per Criteri di Priorità espressa in (mq);
- la superficie assegnata con distribuzione proporzionale espressa in (mq);
- l'indirizzo PEC della ditta richiedente.

E' necessario inoltre richiamare che le autorizzazioni per i nuovi impianti viticoli di cui all'Allegato al presente atto:

- sono assegnate a ciascuna impresa richiedente nel limite della superficie totale assegnata ivi riportata, tramite le apposite funzioni messe a disposizione da AGEA su portale SIAN;
- devono essere utilizzate esclusivamente nella Regione Marche, in applicazione dell'art. 5 comma 2 lettera a) del DM n. 649010/2022 come precisato al paragrafo 4 MODIFICA DELLA REGIONE/P.A. DI RIFERIMENTO della Circolare n.20042/2023;
- hanno validità di tre anni a decorrere dalla data di comunicazione.

A tale proposito si evidenzia che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BUR Marche), funge, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della L. 241/90 e dell'art. 10 comma 1 del DM n. 649010/2022, quale comunicazione con valore di notifica per i beneficiari, senza ulteriore avviso da parte della Regione, e dalla data di pubblicazione sul BUR Marche decorrono:

- la data di validità triennale delle autorizzazioni;
- i termini per la presentazione di eventuali ricorsi avverso al presente atto.

Le autorizzazioni rilasciate con il presente atto, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del DM n.649010/2022, non sono trasferibili, fatti salvi i casi di eredità e successione anticipata, di

fusione o scissione, di matrimonio o unione civile, di divorzio e/o rottura dell'unione civile ed altre fattispecie che saranno valutate caso per caso dal Ministero. La successione anticipata viene inoltre definita dall'art. 2 paragrafo 1 lettera e) del decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18 novembre 2014, che rimanda al decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali prot. n.1787 del 5 agosto 2004, e successivamente disciplinati da nota circolare del MIPAAF prot. n. 5852 del 25/10/2016.

In caso di mancato utilizzo delle autorizzazioni rilasciate con il presente atto entro il periodo di validità triennale, che come detto decorre dalla data di pubblicazione dello stesso sul BUR Marche, trovano applicazione le disposizioni sanzionatorie stabilite all'art. 69 comma 3 della legge 12 dicembre 2016, n. 238.

Il presente provvedimento viene trasmesso al MASAF Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale – Direzione Generale delle Politiche Internazionali e dell'Unione Europea - Ufficio PIUE VII e ad AGEA Coordinamento, ciascuno per quanto di competenza.

Infine, per dare tempestiva pubblicità all'elenco regionale delle domande di autorizzazione di nuovi impianti viticoli per l'annualità 2023 contenute nell'Allegato al presente atto, viene richiesta la pubblicazione urgente del presente decreto sul BUR Marche al fine di effettuare la successiva procedura di rilascio informatico delle autorizzazioni tramite le funzionalità del portale SIAN e stabilire la data di decorrenza e durata di validità delle medesime determinante, per quanto sopra illustrato, in particolare per l'eventuale applicazione di sanzioni, ove dovuto.

Esito dell'istruttoria

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Sulla base di quanto sopra si propone di adottare il presente atto, avente per oggetto: "*Regolamento (UE) n. 1308/2013, artt. 63 e 64 – DM n. 649010/2022 – Rilascio autorizzazioni per i nuovi impianti viticoli. Annualità 2023.".*

Il responsabile del procedimento
(*Alessia Malandrino*)
Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato: ELENCO DOMANDE AUTORIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI VITICOLI – CAMPAGNA VITIVINICOLA 2022-2023